Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. TERNI A. MORO

TREE00500Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. TERNI A. MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5496** del **01/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
36 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
64 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
71 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
89 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
92 Valutazione degli apprendimenti
98 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

104 Aspetti generali
118 Modello organizzativo
121 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
123 Reti e Convenzioni attivate
127 Piano di formazione del personale docente
134 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti è di livello alto. Le famiglie tengono particolarmente al successo formativo dei propri figli, molti collaborano con la scuola per la realizzazione dell'offerta formativa. La percentuale di famiglie economicamente svantaggiate risulta piuttosto bassa sebbene la crisi economica nazionale e gli effetti della pandemia abbiano colpito necessariamente una città industriale come la nostra incidendo negativamente sulle possibilità di alcune famiglie per cui sono in crescita le famiglie con disagio socio-culturale. I bambini con cittadinanza non italiana sono in aumento e numerosi quelli con almeno un genitore di origine straniera di vecchia immigrazione. Si riscontra l'aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia certificati che bisognosi di particolari attenzioni ed disabilità tutelate dalla Legge 104/92.
Vincoli:
- Difficoltà organizzative nel creare e gestire gruppi di lavoro ristretti;

- fenomeno migratorio dinamico e legato a periodi diversi nell'arco dell'anno scolastico;

- avvicendamento del personale non di ruolo, specialmente delle figure di docenti di sostegno alla classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Terni è nota per essere un centro di eccellenza nella produzione industriale della metalmeccanica e della chimica. A partire dal dopoguerra fino a pochi decenni passati, la richiesta di manodopera nelle fabbriche ha richiamato migliaia di lavoratori dai Comuni e dalle Regioni limitrofi. Dopo essere stato per diversi decenni un territorio attrattivo per tanta manodopera industriale, oggi il territorio ternano attraversa una fase acuta di recessione economico-sociale ed occupazionale. Aziende, banche, fondazioni, cooperative, volontariato - eredi di una antica cultura di "mutuo soccorso" - garantiscono azioni di interazione sociale. Nel territorio sono presenti associazioni educative e consorzi socio-assistenziali che operano, in diversi campi, con le istituzioni scolastiche. L'Istituto assolve alla propria missione educativa e formativa, dialogando con l'ente Comune, titolare di

funzioni e compiti che gli sono delegati dallo Stato in materia di istruzione scolastica. La sede centrale dell'Istituto è ubicata in un edificio di proprietà dell'Amministrazione Comunale, come pure gli altri plessi facenti parte la Direzione Didattica.
Vincoli:
- L'incertezza delle risorse a disposizione dell'Amministrazione Comunale e la diminuzione delle stesse nel corso degli anni non facilita una programmazione a lungo termine degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa;

- carenza nel territorio di imprese e di attività economiche tali da garantire rapporti di collaborazione con la scuola;

- carenza di impianti sportivi pubblici nelle vicinanze dei plessi della DD.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Tutti plessi della Scuola Primaria e da questo triennio anche i quattro plessi della Scuola dell'Infanzia sono dotati di connessione internet . Tutte le aule dei due plessi della scuola primaria sono dotate di LIM o monitor touch. Tutti i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di monitor touch. I PC acquistati per il comodato d'uso, resosi necessario per la pandemia, sono ora utilizzati nelle classi, mentre i pc fissi che erano nelle aule allestiscono ora due spazi laboratoriali nei due plessi della primaria. I due laboratori di informatica gia' presenti da tempo continuano a supportare le attivita' relative alla didattica digitale, in primis il pensiero computazionale con il coding. Nel plesso C. Battisti e' presente un laboratorio di ceramica con relativo forno utilizzato da entrambi i plessi. Attive le due biblioteche aperte agli alunni nelle due scuole primarie con attivita' programmate; e' presente una biblioteca magistrale nel plesso Aldo Moro. Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono per lo piu' statali, i fondi PON, il filone classroom del PNRR e la fondazione Carit, sempre molto attiva sul territorio.
Vincoli:
Gli spazi ricavati al plesso Aldo Moro In seguito ai lavori di edilizia leggera fatti per l'adattamento funzionale degli spazi in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, devono essere ripensati anche in virtu' dei fondi del PNRR. Il mancato versamento da parte dei genitori del contributo volontario ha raggiunto dei livelli decisamente elevati.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale scolastico è costituito da docenti per la maggior parte a tempo indeterminato che operano nella Direzione stabilmente da numerosi anni . Diversi i docenti in possesso di certificazione linguistica e informatica . Presente un docente referente per l'inclusione che accoglie e guida i docenti che di volta in volta entrano a far parte del nostro organico. La scuola è dotata di un assistente all'autonomia e un comunicatore LIS. I docenti vengono incaricati in base alle competenze certificate e rintracciabili nei loro curriculum vitae L'organico dei due ordini di scuola prevede la dotazione di alcune insegnanti di potenziamento: tre per la scuola primaria e una per la scuola dell'infanzia. Il personale ATA è abbastanza stabile nel settore amministrativo
Vincoli:
La maggior parte degli insegnanti di sostegno ha un incarico annuale e spesso attinte nella graduatoria di posto comune senza specializzazione, questo crea discontinuità didattica. Dato l'esaurimento delle Graduatorie Permanenti, i docenti incaricati annuali sono spesso docenti senza esperienza e necessaria formazione professionale. Il personale assegnatoci come Collaboratore scolastico è sempre in numero esiguo rispetto alle esigenze della scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. TERNI A. MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE00500Q
Indirizzo	VIA PASCARELLA N.20 TERNI 05100 TERNI
Telefono	074459528
Email	TREE00500Q@istruzione.it
Pec	tree00500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://direzionedidatticaaldomoro.edu.it/

Plessi

TERNI A.MORO - CARDETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00501G
Indirizzo	VIA CARDETO 156 VOC. CARDETO 05100 TERNI

TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00502L
Indirizzo	STRADA DI VALLE VERDE - 05100 TERNI

TERNI A.MORO - VIA RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00503N
Indirizzo	VIA LOMBARDO RADICE TERNI 05100 TERNI

TERNI A.MORO - VIA ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00504P
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI 5 - 05100 TERNI

TERNI A.MORO - "C.BATTISTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE00501R
Indirizzo	VIA BUONARROTI, 5 TERNI 05100 TERNI
Numero Classi	16
Totale Alunni	297

TERNI A.MORO - "ALDO MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE00502T
Indirizzo	VIA PASCARELLA N. 20 TERNI 05100 TERNI
Numero Classi	10
Totale Alunni	215

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
	Magistrale	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	26
	LIM NELLE AULE	26

Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	20

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si propone come unica priorita' il miglioramento degli esiti dei risultati INVALSI per la matematica, recuperando, nel triennio, da uno a due punti di percentuale in relazione agli esiti nella disciplina a livello di istituto.

La matematica sara' per noi un anello di congiunzione capace di coniugare la didattica tradizionale con quella innovativa, guidando i docenti nei nuclei fondanti delle discipline STEM: scienze, tecnologia, ingegneria, matematica.

Tutti gli obiettivi di processo ruotano quindi attorno al focus STEM:

- ampliamento della strumentazione e rinnovo e/o modifica degli spazi, scolastici interni ed esterni

- revisione del curricolo e dei format utili alla progettazione delle prove autentiche

- formazione specifica dei docenti sulle didattiche innovative; in particolare coding e ambienti di apprendimento outdoor

- sviluppo e implementazione de pensiero computazionale

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione

Semplificare i format per la stesura delle progettazioni della UDA e dei compiti autentici

Creare un glossario condiviso destinato anche ai genitori finalizzato a diffondere la conoscenza della valutazione formativa

Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica innovativa rinnovando e/o modificando gli spazi, gli arredi e le attrezzature presenti a scuola

Inclusione e differenziazione

Monitorare i percorsi di apprendimento per gli alunni con BES

Continuita' e orientamento

Attivare incontri con i nidi del territorio in modo da fare proprie le finalità didattiche e metodologiche volute dalla riforma dello 'zerosei'

Attivare incontri sistematici con la SSPG finalizzati a monitorare i percorsi formativi dei nostri alunni per verificare l'efficacia dell'azione della SP a lungo termine. Tali incontri, oltre a consentire uno scambio di informazioni sugli alunni per facilitare la formazione delle classi ponte, dovranno altresì rappresentare uno scambio metododologico-didattico e di contenuti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Programmare per classi parallele di plesso e di interplesso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare la metodologia del Coaching, mentoring e tutoring nella formazione professionale dei docenti in modo da costruire un più alto grado di consapevolezza e autonomia nell'applicazione della didattica innovativa voluta anche dal PNRR

Il 100 %100 della suddivisione di ruoli, funzioni e compiti tra il personale docente avviene sulla base dei curricula presentati.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare accordi con il territorio con enti del terzo settore

Prevedere un supporto alla genitorialità con risorse esterne ed interne tramite l'attivazione dello sportello di ascolto per docenti, genitori ed alunni.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati INVALSI per la matematica

Traguardo

Recuperare da uno a due punti di percentuale in relazione agli esiti di Matematica a livello di istituto

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Matematica e ... non solo!

Il percorso punta a migliorare le competenze dei nostri piccoli alunni a partire dalla matematica e dalla sua stretta connessione con le discipline STEM.
Attraverso la matematica si cercherà di effettuare il passaggio dalla didattica tradizionale a quella innovativa, nella consapevolezza che la prima deve necessariamente essere compresa nella seconda. Tutte le scelte educative, didattiche, organizzative ruotano attorno al focus STEM:

- ampliamento della strumentazione e rinnovo e/o modifica degli spazi, scolastici interni ed esterni;
- revisione del curricolo e dei format utili alla progettazione delle delle prove autentiche;
- formazione specifica dei docenti sulle didattiche innovative, in particolare coding e ambienti di apprendimento outdoor;
- sviluppo e implementazione del pensiero computazionale.

Il percorso vede tre sottosezioni ciascuna dedicata ad una dimensione della disciplina matematica:

1. conoscere
2. risolvere problemi
3. argomentare

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Semplificare i format per la stesura delle progettazioni della UDA e dei compiti autentici

---

Creare un glossario condiviso destinato anche ai genitori finalizzato a diffondere la conoscenza della valutazione formativa

---

Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica innovativa rinnovando e/o modificando gli spazi, gli arredi e le attrezzature presenti a scuola

---

Inclusione e differenziazione

monitorare i percorsi di apprendimento per gli alunni con BES

Continuita' e orientamento

attivare incontri con i nidi del territorio in modo da fare proprie le finalità didattiche e metodologiche volute dalla riforma dello 'zerosei'

---

potenziare incontri con la SSPG finalizzati a condividere la nuova Valutazione formativa e la pratica dei feedback

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Programmare per classi parallele di plesso e di interplesso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

attivare la metodologia del Coaching, mentoring e tutoring mentoring nella formazione professionale dei docenti in modo da costruire un piu' alto grado di consapevolezza e autonomia nell'applicazione della didattica innovativa voluta anche dal PNRR

Il 100 %100 della suddivisione di ruoli, funzioni e compiti tra il personale docente avviene sulla base dei curricula presentati

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare accordi con il territorio con enti del terzo settore

---

Prevedere un supporto alla genitorialità con risorse esterne ed interne tramite l'attivazione dello sportello di ascolto per docenti, genitori ed alunni.

Attività prevista nel percorso: Conoscere l'ambiente Terra:

Descrizione dell'attività	Progetto EDEN - link Adottiamo un orto - link
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti della Scuola dell'Infanzia e delle classi terze della Scuola Primaria, personale ATA, esperti esterni.
Risultati attesi	Scuola dell'Infanzia Imparare facendo, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, prendersi "cura di", imparare ad aspettare, lavorare in gruppo, cogliere il concetto di diversità nell'ottica della cooperazione e dell'inclusione attraverso esperienze sensoriali e scientifiche. Scuola Primaria Imparare facendo, sviluppare la manualità e le capacità progettuali/esecutive la capacità di lavora in gruppo. Interpretare la realtà attraverso l'osservazione, il conoscere, il descrivere. Conoscere il processo di crescita delle piante, la loro stagionalità. Cogliere il concetto di diversità nell'ottica della cooperazione e dell'inclusione attraverso esperienze sensoriali e scientifiche.

Attività prevista nel percorso: Risolvere problemi: il pensiero computazionale

Descrizione dell'attività	Il progetto coding attraversa trasversalmente tutte le classi e le sezioni della scuola dell'infanzia. In alcuni periodi dell'anno vengono coinvolti alcuni genitori
Tempistica prevista per la	8/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti di Scuola dell'Infanzia e docenti delle classi quarte della Scuola Primaria
Risultati attesi	Scuola dell'Infanzia Il progetto si pone la finalità di avviare i bambini al pensiero computazionale attraverso modalità ludiche, di cooperazione finalizzate alla risoluzione di problemi. Scuola Primaria Le attività saranno finalizzate a saper risolvere problemi, saper prendere decisioni, sviluppare il senso critico, l'autoconsapevolezza e pensiero logico e computazionale. Stimolare la concentrazione, la cooperazione e la capacità di problem-solving.

Attività prevista nel percorso: Argomentare: giornalino in classe

Descrizione dell'attività	Gli alunni delle classi quinte realizzano una piccola redazione giornalistica. Si prevede la pubblicazione di un numero a fine anno scolastico in modalità cartacea e digitale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti delle classi quinte della Scuola Primaria
Risultati attesi	Il giornalino in classe rappresenta un'esperienza didattica che avvicina gli alunni ad una forma di comunicazione di massa, aiuta ad organizzarsi in ruoli e i compiti, apre lo sguardo sul territorio e sulla contemporaneità, superando la sola esperienza classe-scuola.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attraverso i fondi erogati dal PNRR, la scuola intende innovare la didattica attraverso la riprogettazione delle aule e degli ambienti didattici. Per questa azione sarà importante combinare l'innovazione tecnologica (monitor e schermi digitali, device personali, webcam, software e piattaforme, tavoli multifunzione, app) con soluzioni che consentano di impattare sulla didattica quotidiana , grazie anche ad un rinnovo degli arredi pensato per favorire metodi e approcci didattici attivi e cooperativi, con la possibilità di modificare i setting d'aula , ovvero la disposizione dei banchi o degli arredi, all'interno dell'aula secondo le diverse necessità. A supporto di tutto questo, la direzione didattica, intende attuare un piano di formazione sulla didattica digitale integrata, sugli strumenti e materiali utilizzabili per la sua applicazione, che coinvolga inizialmente il personale docente e in seguito gli alunni sia con formazione interna che organizzata dalle scuole del territorio e/o da poli individuati dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNRR.

Sempre con i fondi erogati dal PNRR la direzione didattica sta lavorando all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per il primo obiettivo verranno proposte iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM; per il secondo di prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e studenti.

La scuola, con il progetto **SE MI AMI SEMINAMI**, partecipa al percorso di ricerca/azione dell'INDIRE sulla sperimentazione di modelli di leadership condivisa. Tale progetto è finalizzato a raggiungere tre obiettivi principali:

- sperimentare un modello di governance scolastica partecipata

- promuovere ruoli non formali di leadership coinvolgendo varie figure

- promuovere la collaborazione e la condivisione per migliorare il clima scolastico e il benessere di docenti e alunni.

Destinatari del progetto "**Coding e pensiero computazionale**" sono gli alunni di entrambi gli ordini di

scuola.

Il progetto mira a promuovere una competenza di avvio alla programmazione, mediante semplici applicazioni didattiche e ludiche, al fine di sviluppare il pensiero computazionale.

Al fine di innovare la didattica, la scuola ha aderito al "progetto Eden", svolto in convenzione con l'Università di Bolzano, che nasce per rispondere alla richiesta di trasformare, innovare , migliorare gli spazi educativi, scolastici e le modalità didattiche, anche attraverso l'inserimento delle piante negli spazi interni ed esterni. Il progetto laboratoriale EDEN si adopera per formare i docenti al fine di creare insieme agli alunni, ambienti accattivanti e coerenti con gli obiettivi dei nostri progetti, che nello specifico sono, per la scuola dell'infanzia "Adotta un orto" e per la scuola primaria "Orto LAB".

send

Invia messaggio
Verifica di chi può accedere al file in corso...

16:49

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola prevede di attuare diversi percorsi, iniziative, progetti ed attività didattiche mirate

al potenziamento delle discipline STEAM.

Tutte le azioni messe in campo convergono nell'obiettivo di potenziare le competenze logico-matematiche la cui criticità è desunta dall'analisi delle prove standardizzate nazionali.

Tra le iniziative previste trovano posto:

1. Coding e pensiero computazionale;
2. Tinkering;
3. Uso della stampante 3D;
4. Progetto "Eden".

Il progetto “Coding e pensiero computazionale”, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, mira a promuovere l'avvio di competenze di programmazione, mediante semplici applicazioni didattiche e ludiche, al fine di sviluppare il pensiero logico, computazionale e il problem solving.

Con la metodologia didattica del tinkering (armeggiare) si mira ad insegnare agli alunni a “pensare con le mani”, ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali, attivando in modo creativo le proprie conoscenze al fine di trovare una soluzione originale ad un problema.

Con l’uso della stampante 3D infine si potrà rendere l'apprendimento attivo fornendo agli alunni un'esperienza diretta che gli permetta di dare forma ai loro stessi progetti.

Saranno previste attività di formazione sull'uso della stampante 3D, di cui la scuola è già

dotata, finalizzate all'aggiornamento sulle pratiche di progettazione del disegno 2D e 3D utili per la rappresentazione multimediale della progettazione.

Il "Progetto Eden", svolto in collaborazione con l'Università di Bolzano, risponde alla richiesta di trasformare, innovare e migliorare gli spazi educativi e la didattica attraverso l'inserimento delle piante negli spazi scolastici interni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto sta attuando una valutazione formativa in linea con l'ordinanza 172 del 2020.

La valutazione periodica e finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo d'istituto e correlati ai quattro livelli di apprendimento: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione.

Gli obiettivi oggetto di valutazione, individuati nel curricolo per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, sono riferiti alle Indicazioni Nazionali.

La scelta degli strumenti per la valutazione in itinere è di pertinenza dei singoli docenti secondo i principi di coerenza, efficacia e trasparenza.

Il docente fornisce riscontri e indicazioni nelle prove in itinere attraverso feedback di correzione relativi ai risultati ottenuti in un compito.

Tali feedback guideranno gli alunni verso un approccio metacognitivo di autovalutazione e riflessione sull'errore.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, attraverso i PON "Reti locali, cablate e wireless nelle scuole" e "Digital Board", ha inteso rendere tutte le aule della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria ambienti predisposti alla didattica digitale innovativa che si avvale delle TIC nella pratica quotidiana.

Grazie al PON "Edu-green" è stata possibile l'innovazione degli spazi INDOOR e OUTDOOR, degli arredi, delle attrezzature nonché la trasformazione fisica e virtuale che funge da supporto per il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento tradizionali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola prevede, in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR, di attuare diversi percorsi distinti per classi parallele.

Tutte le azioni messe in campo convergono nell'obiettivo di potenziare le competenze logico-matematiche la cui criticità è desunta dall'analisi delle prove standardizzate nazionali.

Verranno potenziate tutte le discipline STEAM attraverso percorsi, iniziative, progetti ed attività didattiche mirate.

Scuola dell'Infanzia

Progetto ceramica "Mani d'Arte" - Il progetto è volto alla valorizzazione delle capacità espressive e manipolative, a migliorare l'autostima e le capacità organizzative e di cooperazione. Il progetto è trasversale alle unità di apprendimento proposte durante l'anno scolastico.

Progetto "Orto a colori" - Imparare facendo, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, prendersi "cura di", imparare ad aspettare, lavorare in gruppo, cogliere il concetto di diversità nell'ottica della cooperazione e dell'inclusione attraverso esperienze sensoriali e scientifiche.

Progetto coding "Happy code" - il progetto si pone la finalità di avviare i bambini al pensiero computazionale attraverso modalità ludiche, di cooperazione finalizzate alla risoluzione di problemi.

Scuola Primaria

Classi prime e seconde - progetto ceramica "Mani d'Arte"
Il progetto è volto alla valorizzazione delle capacità espressive e manipolative, a migliorare l'autostima e le capacità organizzative e di cooperazione. Il progetto è trasversale alle unità di apprendimento proposte durante l'anno scolastico.

Classi terze - progetto "Ortolab"
Imparare facendo, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, prendersi "cura di", imparare ad aspettare, lavorare in gruppo, cogliere il concetto di diversità nell'ottica della cooperazione e dell'inclusione attraverso esperienze sensoriali e scientifiche.

Classi quarte - coding "Happy code"
Le attività saranno finalizzate a saper risolvere problemi, saper prendere decisioni, sviluppare il senso critico, l'autoconsapevolezza e pensiero logico e computazionale. Stimolare la concentrazione, la cooperazione e la capacità di problem-solving.

Classi quinte - giornalino scolastico "Notizie nello zaino" "La voce" "Scuola news"
Il progetto rappresenta un'esperienza didatticha che avvicina gli alunni ad una forma di comunicazione di massa, aiuta ad organizzarsi in ruoli e i compiti, apre lo sguardo sul territorio e sulla contemporaneità, superando la sola esperienza classe-scuola.

La scuola prevede di innovare la didattica attraverso un allestimento di spazi digitali per l'attuazione di nuove metodologie didattiche e attraverso iniziative di insegnamento/apprendimento a classi aperte indoor e outdoor.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La DD Aldo Moro è un luogo di apprendimento e di crescita che favorisce la relazione educativa, la condivisione, il piacere di conoscere, la creatività e il benessere.

L'istituzione scolastica ha una solida storia e tradizione, ma aperta alle sfide della società contemporanea. I valori fondamentali, come l'inclusione, l'accoglienza e il pensiero solidale, sono integrati nel suo approccio educativo. Le Linee guida dell'Educazione civica sono incorporate in tutte le discipline, svolgendo un ruolo chiave nella promozione delle competenze sociali e relazionali.

Questi principi orientano le scelte pedagogiche e didattiche, con particolare attenzione all'importanza di mantenere una relazione di qualità tra docenti e studenti, una relazione che è stata messa alla prova durante la pandemia e in relazione agli eventi recenti in Europa.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo per competenze è volto a garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, tale da promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale, utile ad assicurare competenze disciplinari e trasversali indispensabili all'alunno di oggi, ma spendibili anche dal cittadino di domani. Effettuare quindi un'educazione sostenibile che, attraverso una didattica per competenze possa offrire ai nostri alunni le chiavi del loro futuro.

La base normativa su cui poggia la scelta didattica del Collegio fa capo a una ricca produzione legislativa quale:

- DPR 275/99
- L. 53/03
- D.L.vo n.59/04
- Raccomandazione europea 2006
- Indicazioni per il curricolo 2012
- L. 107/2015
- DM 742/2017
- Dlgs 65/2017 - sistema integrato 0/6 anni
- Raccomandazione europea 2018

- Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018
- OM 172/2020 - Valutazione periodica e finale scuola primaria
- Legge n.234/2021 - insegnamento ed. Motoria alla primaria

Il curricolo è visionabile al link: https://direzionedidatticaaldomoro.edu.it/curricolo/

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario della scuola dell'infanzia è dalle ore 07:45 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì.

Fino al 30 settembre l'orario è dalle ore 07:45 alle ore 14:00, per garantire la massima compresenza tra le docenti per l'accoglienza dei nuovi bambini iscritti. Gli ingressi degli stessi vengono scaglionati in poche unità al giorno. Nel mese di giugno, dopo la chiusura della scuola primaria, la scuola adotta l'orario ridotto con ingresso alle ore 07:45 ed uscita alle 14:00.

Per questo grado di scuola, coerentemente con quanto previsto nel curricolo, l'offerta formativa viene arricchita ed ampliata con progetti che favoriscono l'inserimento nella scuola primaria, la propria autonomia la relazione con gli altri e la consapevolezza del sé e dall'altro.

I progetti offerti sono:

- Minibasket (alunni anni 5)
- Progetto "Salute e Sport" (psicomotricità con esperti esterni)
- Progetto" Adotta un Orto"
- Progetto Continuità (con nido e scuola primaria)
- Progetto "LeggiAMO"
- Settimane del CODING
- CinemaThec
- Ancora tocchi di colore
- Eden
- Insieme per crescere
- Leadership condivisa
- Lettura
- Sport a scuola
- Unicef
- Uno zainetto di tutto rispetto

SCUOLA PRIMARIA

L'orario della scuola primaria prevede un'offerta di 27 e di 29 ore settimanali così suddivise:

- **classi a 29 ore** : ore 8:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì - Il sabato dalle 8:00 alle ore 12:00.
- classi quinte a 29 ore (integrazione motoria): dalle 8:00 alle 14:00 dal lunedì al mercoledì. Il giovedì e il venerdì dalle 8:00 alle 13:30
- classi a 27 ore (dalla prima alla terza) ore 8:00 alle ore 13:30 dal lunedì al venerdì.

Progetti per la scuola primaria:

-
  - Accoglienza
  - Adotta un orto
  - Amica ceramica
  - ARPA - siamo fatti della stessa aria
  - ARC Io, gli altri, il mondo ...
  - Buongiorno e arrivederci (pre e post scuola)
  - Coding
  - Eden
  - Frutta e verdura
  - Insieme per crescere
  - Leadership condivisa
  - Lettura
  - Sport a scuola
  - Tirocinio UniPg
  - Tutti in scena
  - Unicef
  - Uno zainetto di tutto rispetto
  - Uscite sul territorio
  - Valori in rete

La scuola primaria, inoltre, accoglie proposte progettuali provenienti dal territorio (aula verde, sistema museo, laborart, Btc etc..) .

Gli insegnamenti attivati, nel corso dei cinque anni, vengono così distribuiti:

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A 27 ORE

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

	classi1	classi 2	classi 3
8:00/13:30 lunedì/venerdì			
ITALIANO	8	7	7
INGLESE	1	2	3
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ARTE	2	2	1
MUSICA	1	1	1
MOTORIA	2	2	2
ED. CIVICA	TRASVERSALE		
RELIGIONE/ARC	2	2	2

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A 27 ORE + 2 DI MOTORIA

CLASSI QUARTE E QUINTE

classi 4^ e 5^ 27 + 2 motoria	
8/14:00 L/M/M - **8:00/13:30** G/V	
ITALIANO	7

INGLESE	3
MATEMATICA	**5 +1**
SCIENZE	**1+1**
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
TECNOLOGIA	1
ARTE	1
MUSICA	1
MOTORIA	**2**
ED. CIVICA	TRASVERSALE
RELIGIONE/ARC	2

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A 29 ORE

	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4e5
	27 + 2 potenziato			**27 + 2 motoria**
8:00/13:00 L/M/M/G/V - 8:00/12:00 sabato				
ITALIANO	8	7	7	7
INGLESE	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	6	6
SCIENZE	1	1	1	2
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2

TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE	2	2	2	1
MUSICA	1	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2
ED. CIVICA	TRASVERSALE			
RELIGIONE/ARC	2	2	2	2

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) il Collegio dei Docenti ha predisposto specifico curricolo di Alternativa alla religione cattolica declinato per le cinque annualità.

Inoltre la scuola ha redatto un curricolo d'Istituto per gli alunni NAI (NeoArrivati in Italia) ed adottato un Protocollo per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione di alunni stranieri di nuova immigrazione (come disposto dalla legge, in accordo con il CIDIS).

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento - apprendimento come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola attiva progetti specifici sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, promuovendo la presenza di gruppi di lavoro di docenti che si occupano di inclusione incentivandone la formazione.
Il gruppo GLI coadiuva i docenti nella progettazione degli interventi per alunni BES; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; elabora di una proposta di Piano Inclusivo riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di

ogni anno scolastico.

Il gruppo di lavoro operativo (GLO) **che si riunisce per la stesura, revisione e verifica del PEI,** come previsto dal Decreto interministeriale 182 del 12/2020 e successiva integrazione DM 153/2023, è composto dal dirigente scolastico, dal team dei docenti di classe o sezione, i genitori dell'alunno e le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

La valutazione degli alunni con disabilità, considerata come valutazione di processo e non solo di performance, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumendo la contitolarità delle sezioni e delle classi e fungono da facilitatori dell'apprendimento, collaborano e si coordinano costantemente con le docenti di base nella programmazione didattica – educativa della classe al fine di favorire il più possibile l'inclusione dell'alunno con disabilità alle attività di classe/sezione.

Nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove INVALSI per gli alunni BES si adottano misure dispensative e strumenti compensativi ritenuti funzionali allo svolgimento delle attività programmate.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TERNI A.MORO - CARDETO	TRAA00501G
TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE	TRAA00502L
TERNI A.MORO - VIA RADICE	TRAA00503N
TERNI A.MORO - VIA ALFIERI	TRAA00504P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. TERNI A. MORO	TREE00500Q
TERNI A.MORO - "C.BATTISTI"	TREE00501R
TERNI A.MORO - "ALDO MORO"	TREE00502T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

D.D. TERNI A. MORO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERNI A.MORO - CARDETO TRAA00501G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE TRAA00502L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERNI A.MORO - VIA RADICE TRAA00503N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERNI A.MORO - VIA ALFIERI TRAA00504P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. TERNI A. MORO TREE00500Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERNI A.MORO - "C.BATTISTI" TREE00501R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERNI A.MORO - "ALDO MORO" TREE00502T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come esplicitato nel curricolo d'Istituto il monte ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali.

Approfondimento

Come esplicitato nel curricolo d'Istituto il monte ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali.

Curricolo di Istituto

D.D. TERNI A. MORO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile.Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro" attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e

con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto.

VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA https://direzionedidatticaaldomoro.edu.it/curricolo-infanzia/

Il Curricolo SCUOLA PRIMARIA. La scuola primaria è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, costituendosi come luogo accogliente e coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento che favoriscano l'autonomia di pensiero e di scelta; orientare l'azione didattica alla costruzione dei saperi e dei linguaggi culturali di base a partire da concreti bisogni formativi; far sì che i giovani allievi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni per poi generalizzarle; promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'orientamento, inteso come capacità di "costruzione del proprio progetto di vita". Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto.

VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA . https://direzionedidatticaaldomoro.edu.it/curricolo-primaria/

Allegato:

Curricolo classe 1-2-3-4-5 - ED. CIVICA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica

- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.
- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030
- Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Noi cittadini di domani

E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi dalla scuola dell'infanzia. Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono:

costruire il senso di legalità;

sviluppare l'etica della responsabilità;

agire in modo consapevole;

interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Incontri con le istituzioni

La scuola organizza periodicamente incontri con polizia, carabinieri, vigili e onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità sociale) del territorio

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità con quello della scuola primaria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE · Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l'esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute.· Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni.· Memorizzare canti, poesie, filastrocche. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'· Formulare proposte di gioco e di lavoro.· Collaborare e partecipare ad attività collettive.· Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. · Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. · Rispettare turni e ascoltare gli altri. · Spiegare e sostenere le proprie ragioni. · Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo svolgimento di attività. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE · Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc).· Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione e l'interesse. · Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

SCUOLA PRIMARIA -Imparare ad imparare · Relative ai contenuti delle diverse discipline · Adeguarsi al lavoro da svolgere · Gestire le diverse attività scolastiche nei tempi e nei modi stabiliti · Saper trasferire conoscenze ed abilità a più contesti· Dimostrare fiducia in se stessi e negli altri · Assumere un atteggiamento positivo e propositivo · Acquisire autonomia nella capacità di problem-solving · Perseverare nell'ottenimento dei propri obiettivi · Divenire sempre più consapevoli di se stessi e del proprio processo di apprendimento -Senso di iniziativa ed imprenditorialità · Relative ai contenuti delle diverse discipline · Assumersi responsabilità· Aiutare gli altri e/o chiedere aiuto al momento del bisogno · Saper esprimere la propria creatività ed originalità · Dimostrare spirito d'iniziativa traducendo idee in azioni· Saper pianificare e progettare· Saper cogliere le opportunità di partecipazione ed espressione di sé -Consapevolezza ed espressione culturale · Relative ai contenuti delle diverse discipline · Riconoscere ed esprimere stadi d'animo ed emozioni proprie· Saper

esprimere attraverso una pluralità di linguaggi situazioni ed esperienze vissute· Interpreta i sistemi simbolici e interculturali della società· Orientare le proprie scelte in modo consapevole

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA DELL'INFANZIA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE · Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. · Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi. · Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza,sulle regole.· Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva.· Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. · Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.· Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.

SCUOLA PRIMARIA -Competenze sociali e civiche · Relative ai contenuti delle diverse discipline · Avere cura e rispetto di se stessi, degli altri e del contesto scolastico · Assumere un sano e corretto stile di vita · Sapersi adeguare ai diversi contesti e alle diverse figure di riferimento istituzionali · Rispettare le regole condivise · Rispettare il pluralismo religioso e socio-culturale · Partecipare attivamente e democraticamente al dialogo educativo

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto dispone di alcune unità di potenziamento nei due ordini di scuola volte ad implementare gli insegnamenti per gli alunni, con particolare riferimento alle attività di laboratorio e/o attivare ulteriori insegnamenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: TERNI A.MORO - CARDETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro" attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA https://direzionedidatticaaldomoro.edu.it/curricolo-infanzia/).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

Sviluppo sostenibile

Partecipazione al progetto SORELLA ACQUA - **ADOTTA UN ORTO**

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità verticale con la scuola primaria. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE • Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l'esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. • Memorizzare canti, poesie, filastrocche. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA' • Formulare proposte di gioco e di lavoro. • Collaborare e partecipare ad attività collettive. • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. • Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. • Rispettare turni e ascoltare gli altri. • Spiegare e sostenere le proprie ragioni. • Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo svolgimento di attività. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE • Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc. • Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione e l'interesse. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. • Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi. • Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. • Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva. • Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria e organizzativa. Ingresso alle ore 07:45 senza usufruire del servizio di pre-scuola, perché svolto dai docenti. Flessibilità oraria fino al 30 settembre (07:45-14:00), per garantire la massima compresenza tra le docenti per l'accoglienza dei nuovi bambini iscritti. Nel mese di giugno, dopo la chiusura della scuola primaria, la scuola adotta l'orario 07:45-14:00. Nel periodo degli inserimenti (per il mese di settembre) gli ingressi dei nuovi iscritti vengono scaglionati in poche unità al giorno.

Dettaglio Curricolo plesso: TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro" attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee

guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA https://direzionedidatticaaldomoro.edu.it/curricolo-infanzia/).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Sviluppo sostenibile

Partecipazione al progetto SORELLA ACQUA - ADOTTA UN ORTO

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità verticale con la scuola primaria. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE • Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l'esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. • Memorizzare canti, poesie, filastrocche. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA' • Formulare proposte di gioco e di lavoro. • Collaborare e partecipare ad attività collettive. • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. • Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. • Rispettare turni e ascoltare gli altri. • Spiegare e sostenere le proprie ragioni. • Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo svolgimento di attività. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE • Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc. • Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione e l'interesse. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. • Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi. • Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. • Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva. • Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria e organizzativa. Ingresso alle ore 07:45 senza usufruire del servizio di pre-scuola, perché svolto dai docenti. Flessibilità oraria fino al 30 settembre (07:45-14:00), per garantire la massima compresenza tra le docenti per l'accoglienza dei nuovi bambini iscritti. Nel mese di giugno, dopo la chiusura della scuola primaria, la scuola adotta l'orario 07:45-

14:00. Nel periodo degli inserimenti (per il mese di settembre) gli ingressi dei nuovi iscritti vengono scaglionati in poche unità al giorno.

Dettaglio Curricolo plesso: TERNI A.MORO - VIA RADICE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro"

attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA SEZIONE PTOF).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sviluppo sostenibile

Progetto SORELLA ACQUA - ADOTTA UN ORTO

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità verticale con la scuola primaria. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE • Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l'esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. • Memorizzare canti, poesie, filastrocche. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA' • Formulare proposte di gioco e di lavoro. • Collaborare e partecipare ad attività collettive. • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. • Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. • Rispettare turni e ascoltare gli altri. • Spiegare e sostenere le proprie ragioni. • Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo svolgimento di attività. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE • Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc. • Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione e l'interesse. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. • Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi. • Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. • Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva. • Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria e organizzativa. Ingresso alle ore 07:45 senza usufruire del servizio di pre-scuola, perché svolto dai docenti. Flessibilità oraria fino al 30 settembre (07:45-14:00), per garantire la massima compresenza tra le docenti per l'accoglienza dei nuovi bambini iscritti.

Nel mese di giugno, dopo la chiusura della scuola primaria, la scuola adotta l'orario 07:45-14:00. Nel periodo degli inserimenti (per il mese di settembre) gli ingressi dei nuovi iscritti vengono scaglionati in poche unità al giorno.

Dettaglio Curricolo plesso: TERNI A.MORO - VIA ALFIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri,

dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro" attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA SEZIONE PTOF).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Sviluppo sostenibile

Progetto SORELLA ACQUA - ADOTTA UN ORTO

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità verticale con la scuola primaria. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE • Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l'esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. • Memorizzare canti, poesie, filastrocche. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA' • Formulare proposte di gioco e di lavoro. • Collaborare e partecipare ad attività collettive. • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. • Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. • Rispettare turni e ascoltare gli altri. • Spiegare e sostenere le proprie ragioni. • Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo svolgimento di attività. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE • Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc. • Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione e l'interesse. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. • Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi. • Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. • Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva. • Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria e organizzativa. Ingresso alle ore 07:45 senza usufruire del servizio di pre-scuola, perché svolto dai docenti. Flessibilità oraria fino al 30 settembre (07:45-14:00), per garantire la massima compresenza tra le docenti per l'accoglienza dei nuovi bambini iscritti.

Nel mese di giugno, dopo la chiusura della scuola primaria, la scuola adotta l'orario 07:45-14:00. Nel periodo degli inserimenti (per il mese di settembre) gli ingressi dei nuovi iscritti vengono scaglionati in poche unità al giorno.

Dettaglio Curricolo plesso: TERNI A.MORO - "C.BATTISTI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, costituendosi come luogo accogliente e coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento che favoriscano l'autonomia di pensiero e di scelta; orientare l'azione didattica alla costruzione dei saperi e dei linguaggi culturali di base a partire da concreti bisogni formativi; far sì che i giovani allievi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni per poi generalizzarle; promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'orientamento, inteso come capacità di "costruzione del proprio progetto di vita". Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Noi e l'ambiente: agenda 2030

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e l'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo di scuola primaria è stato redatto in continuità verticale con la scuola dell'infanzia. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

-Imparare ad imparare • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Adeguarsi al lavoro da svolgere • Gestire le diverse attività scolastiche nei tempi enei modi stabiliti • Saper trasferire conoscenze ed abilità a più contesti • Dimostrare fiducia in se stessi e negli altri • Assumere un atteggiamento positivo e propositivo • Acquisire autonomia nella capacità di problem-solving • Perseverare nell'ottenimento dei propri obiettivi • Divenire sempre più consapevoli di se stessi e del proprio processo di apprendimento -Senso di iniziativa ed imprenditorialità • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Assumersi responsabilità • Aiutare gli altri e/o chiedere aiuto al momento delbisogno • Saper esprimere la propria creatività ed originalità • Dimostrare spirito d'iniziativa traducendo idee in azioni • Saper pianificare e progettare • Saper cogliere le opportunità di partecipazione ed espressione di sé -Consapevolezza ed espressione culturale • Relative ai contenuti delle diverse discipline •

Riconoscere ed esprimere stadi d'animo ed emozioni proprie. • Saper esprimere attraverso una pluralità di linguaggi situazioni ed esperienze vissute • Interpreta i sistemi simbolici e interculturali della società. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenze sociali e civiche • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Avere cura e rispetto di se stessi, degli altri e del contesto scolastico • Assumere un sano e corretto stile di vita • Sapersi adeguare ai diversi contesti e alle diversefigure di riferimento istituzionali • Rispettare le regole condivise • Rispettare il pluralismo religioso e socio-culturale • Partecipare attivamente e democraticamente al dialogo educativo

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria: Classi a 27 ore (dalle ore 08:05 -13:30 escluso il sabato) e a 29 ore (dalle ore 08:05 alle 13:05 - il sabato dalle 08:05 alle 12:05). Flessibilità organizzativa: Per rispondere alle esigenze educative degli iscritti, è stata istituita una classe prima, per l'a.s. 2017-2018, in più rispetto all'organico assegnato.

Dettaglio Curricolo plesso: TERNI A.MORO - "ALDO MORO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, costituendosi come luogo accogliente e coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità,

delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento che favoriscano l'autonomia di pensiero e di scelta; orientare l'azione didattica alla costruzione dei saperi e dei linguaggi culturali di base a partire da concreti bisogni formativi; far sì che i giovani allievi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni per poi generalizzarle; promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'orientamento, inteso come capacità di "costruzione del proprio progetto di vita". Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Noi e l'ambiente: agenda 2030

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e l'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo di scuola primaria è stato redatto in continuità verticale con la scuola dell'infanzia. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola primaria intende perseguire il raggiungimento delle competenze europee trasversali:

-Imparare ad imparare • Adeguarsi al lavoro da svolgere • Gestire le diverse attività scolastiche nei tempi e nei modi stabiliti • Saper trasferire conoscenze ed abilità a più contesti • Dimostrare fiducia in se stessi e negli altri • Assumere un atteggiamento positivo e propositivo • Acquisire autonomia nella capacità di problem-solving • Perseverare nell'ottenimento dei propri obiettivi. • Divenire sempre più consapevoli di se stessi e del proprio processo di apprendimento. -Spirito di iniziativa ed imprenditorialità • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Assumersi responsabilità • Aiutare gli altri e/o chiedere aiuto al momento del bisogno • Saper esprimere la propria creatività ed originalità • Dimostrare spirito d'iniziativa traducendo idee in azioni • Saper pianificare e progettare • Saper cogliere le opportunità di partecipazione ed espressione di sé -Consapevolezza ed espressione culturale • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Riconoscere ed esprimere stadi d'animo ed emozioni proprie • Saper esprimere attraverso una pluralità di

linguaggi situazioni ed esperienze vissute • Interpreta i sistemi simbolici e interculturali della società. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenze sociali e civiche • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Avere cura e rispetto di se stessi, degli altri e del contesto scolastico • Assumere un sano e corretto stile di vita • Sapersi adeguare ai diversi contesti e alle diversefigure di riferimento istituzionali • Rispettare le regole condivise • Rispettare il pluralismo religioso e socio-culturale • Partecipare attivamente e democraticamente al dialogo educativo.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria. Classi a 27 ore (dalle ore 08:05 alle 13:30 escluso il sabato) e a 29 ore (dalle ore 08:05 alle 13:05 - e il sabato dalle 08:05 alle 12:05).

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D. TERNI A. MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Progetto STEM - scuola primaria

Le discipline scientifiche e tecnologiche risultano essere fondamentali in molte delle professioni del futuro, per questo motivo il progetto STEM mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i bambini nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce, giocoso e attivo.

Il progetto permetterà quindi di avviare percorsi didattici laboratoriali per sviluppare il pensiero scientifico negli alunni, attraverso un approccio digitale delle discipline.

L'acronimo inglese "STEM" relativo alle discipline scientifiche Science, Technology, Engineering, Mathematics, è stato recentemente modificato in STEAM, includendo anche la A di Arts al fine di dare una valenza più interdisciplinare possibile all'insegnamento/apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività attraverso le metodologie del "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula e, quindi, l'apprendimento attivo. Tra le attività che verranno presentate agli alunni troveremo:

- Coding (plugged e unplugged)
- Elettronica/Robotica educativa
- Tinkering (digitale e analogico)
- Challenge Based Learning (CBL imparare attraverso le sfide)
- Green Education
- Realtà virtuale
- Realtà aumentata
- Scansione 3D
- Manipolazione/Creazione artistica
- Giornalismo
- Minecraft Education Edition

Azione n° 2: Progetto STEM - scuola infanzia

Le discipline scientifiche e tecnologiche risultano essere fondamentali in molte delle professioni del futuro, per questo motivo il progetto STEM mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i bambini nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce, giocoso e attivo.

Il progetto permetterà quindi di avviare percorsi didattici laboratoriali per sviluppare il pensiero scientifico negli alunni, attraverso un approccio digitale.

L'acronimo inglese "STEM" relativo alle discipline scientifiche Science, Technology,

Engineering, Mathematics, è stato recentemente modificato in STEAM, includendo anche la A di Arts al fine di dare una valenza più interdisciplinare possibile all'insegnamento/apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni già dalla scuola dell'infanzia , sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività attraverso le metodologie del "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula e, quindi, l'apprendimento attivo. Tra le attività che verranno presentate agli alunni

troveremo

- Coding (plugged e unplugged)
- Elettronica/Robotica educativa
- Tinkering (digitale e analogico)
- Challenge Based Learning (CBL imparare attraverso le sfide)
- Green Education
- Manipolazione/Creazione artistica
- Minecraft Education Edition

Dettaglio plesso: D.D. TERNI A. MORO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Progetto STEM - scuola primaria

Le discipline scientifiche e tecnologiche risultano essere fondamentali in molte delle professioni del futuro, per questo motivo il progetto STEM mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i bambini nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce, giocoso e attivo.

Il progetto permetterà quindi di avviare percorsi didattici laboratoriali per sviluppare il pensiero scientifico negli alunni, attraverso un approccio digitale delle discipline.

L'acronimo inglese "STEM" relativo alle discipline scientifiche Science, Technology, Engineering, Mathematics, è stato recentemente modificato in STEAM, includendo anche la A di Arts al fine di dare una valenza più interdisciplinare possibile all'insegnamento/apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività attraverso le metodologie del "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula e, quindi, l'apprendimento attivo. Tra le attività che verranno presentate agli alunni troveremo:

- Coding (plugged e unplugged)
- Elettronica/Robotica educativa
- Tinkering (digitale e analogico)
- Challenge Based Learning (CBL imparare attraverso le sfide)
- Green Education
- Realtà virtuale
- Realtà aumentata
- Scansione 3D
- Manipolazione/Creazione artistica
- Giornalismo

- Minecraft Education Edition

Azione n° 2: Progetto STEM - scuola infanzia

Le discipline scientifiche e tecnologiche risultano essere fondamentali in molte delle professioni del futuro, per questo motivo il progetto STEM mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i bambini nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce, giocoso e attivo.

Il progetto permetterà quindi di avviare percorsi didattici laboratoriali per sviluppare il pensiero scientifico negli alunni, attraverso un approccio digitale.

L'acronimo inglese "STEM" relativo alle discipline scientifiche Science, Technology, Engineering, Mathematics, è stato recentemente modificato in STEAM, includendo anche la A di Arts al fine di dare una valenza più interdisciplinare possibile all'insegnamento/apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni già dalla scuola dell'infanzia , sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività attraverso le metodologie del "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula e, quindi, l'apprendimento attivo. Tra le attività che verranno presentate agli alunni troveremo

- Coding (plugged e unplugged)
- Elettronica/Robotica educativa
- Tinkering (digitale e analogico)
- Challenge Based Learning (CBL imparare attraverso le sfide)
- Green Education
- Manipolazione/Creazione artistica
- Minecraft Education Edition

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Alla scoperta del territorio vicino e lontano

E' importante rendere i nostri piccoli capaci di riconoscere, sin dalla scuola dell'infanzia, le potenzialità e le bellezze artistiche, culturali, paesaggistiche nel territorio vicino e lontano. È compito della scuola guidarli al raggiungimento di tale consapevolezza, insegnando loro a guardarsi attorno con occhi curiosi e critici, per poter esercitare appieno la cittadinanza attiva a partire dalla conoscenza dell'ambiente e del territorio a cui si appartiene. Pertanto le uscite didattiche diventano lezioni fuori dall'aula di cui i principali attori sono gli alunni. Prima di ogni uscita e viaggio d'istruzione gli alunni sono forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto della visita al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo territorio . Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. Sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. (legge 107/2015 comma 7 lettera "e").

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Ceramica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro

Buongiorno e arrivederci

Il progetto dedicato agli alunni delle classi 1^, 2^ e 3^ si propone di conciliare meglio i tempi di vita e lavoro dei genitori degli alunni frequentanti il nostro istituto. In seguito alla rimodulazione del monte orario dovuto all'inserimento dell'ed fisica nelle classi 4^ e 5^ è cresciuto il bisogno delle famiglie con fratelli e/o sorelle in altre classi di avere un'organizzazione oraria che potesse facilitare la pianificazione della vita quotidiana familiare. Gli alunni aderenti potranno godere tempi più dilatati per l'ingresso e l'uscita da scuola. In questo tempo scuola aggiuntivo sarà utile a trattare tematiche relative alla cittadinanza e alla sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere la scuola vera comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Magistrale

Lettrice in classe

Il progetto madrelingua Inglese è pensato per le classi 3^, 4^ e 5^. Prevede la presenza in classe di una lettrice madrelingua per offrire agli alunni una maggiore opportunità di acquisire quella competenza comunicativa che permetta loro di servirsi della lingua straniera in modo adeguato alla situazione e all'interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno sviluppa le abilità audio-orali (listening – speaking) soprattutto nell'ambito comunicativo. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (L.107/2015 co 1 l. a)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

Approfondimento

Progetto finanziato con fondi Carit

Sport e salute

Il progetto è destinato alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. Ha quindi due livelli di sviluppo. 1) SCUOLA DELL'INFANZIA: si attivano percorsi di psicomotricità, di gioco/danza e minibasket grazie a convenzioni e accordi con alcune agenzie sportive del territorio che

forniscono personale esperto in orario curricolare. Nello specifico: Le attività di psicomotricità, rivolte a tutti gli alunni, nascono dalla necessità di potenziare le abilità motorie dei bambini , come previsto dall'inserimento dell'alfabetizzazione motoria tra le discipline scolastiche già da alcuni anni. I bambini, in forma ludica ed accompagnati da istruttori, potenziano le loro abilità motorie, rafforzando gli schemi motori di base ed esercitando abilità sempre più complesse e strutturate. Il minibasket è un progetto, proposto ai soli alunni dell'ultimo anno, si basa sull'avviamento in forma ludica al gioco del Basket con un istruttore federale. I bambini sperimentano lo spirito di squadra, imparano a rispettare regole di gioco, sviluppano abilità motorie sempre più complesse 2) SCUOLA PRIMARIA: adesione della scuola al progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP). Rivolto alle classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto prevede: - classi 1ª, 2ª e 3ª: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. L'obiettivo è quello di dare strumenti e supporto al docente titolare della classe per l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali. - classi 4ª :un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuto da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe il quale organizza l' attività motorio-sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni potenziano le discipline motorie e sviluppano comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport (l. 107/2015 ar. 1 let. g)

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Scuola amica

Il progetto rivolto ad entrambi gli ordini di scuola è proposto dall'UNICEF e intende coinvolgere il mondo della scuola e in particolare docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo sottoscritto dalla scuola è lo strumento attraverso il quale la DD Aldo Moro realizzerà il proprio percorso di Scuola Amica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

Progetto ceramica

Il progetto, destinato alle classi 1^ e 2^ primaria, consente di potenziare la creatività attraverso la manipolazione e la sperimentazione: osservare con gli occhi e toccare con le mani per imparare a guardare le realtà con tutti i sensi. Le attività distinte fra primo e secondo quadrimestre puntano: - a suscitare negli alunni l'interesse e la curiosità per la manipolazione dell'argilla come materia viva che favorisce lo sviluppo della fantasia e della creatività, collaborazione e socializzazione. - a ripercorrere le tappe dello sviluppo della produzione della ceramica in relazione ai diversi aspetti pratico storico ed artistico.

Risultati attesi

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ceramica

Imparare partecipando

Attraverso la partecipazione, il coinvolgimento degli allievi alla vita della scuola, la consapevolezza dei ruoli e l'attribuzione di un'autorità che ciascuno deve sperimentare per comprendere appieno il senso e l'importanza delle regole . Il progetto, destinato alle classi 4^ e 5^, prevede una preliminare conoscenza/studio della Costituzione Italiana e delle tematiche ad essa affini , argomento dell'educazione civica, affinché gli allievi, possano prima di tutto, familiarizzare con i contenuti e valori – guida che li accompagneranno lungo l'esperienza di autogoverno, ma più in generale nella vita sociale e comunitaria disciplinata dal rispetto dei ruoli, dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno si responsabilizza rispetto all'organizzazione, alla gestione ed alla cura della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

scuola in...Presepe!

Gli alunni della classe 5D della direzione didattica Aldo Moro, con la collaborazione dei maestri presepisti dell'Associazione Tempus Vitae, provvederanno a realizzare un'opera presepale in stile artistico tradizionale che verrà esposta durante il periodo natalizio in rappresentanza della scuola stessa nel museo diocesano di Terni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali, alfabetizzazione all'arte, partecipazione attiva e collaborazione per la realizzazione di un progetto utilizzando varie tecniche , riadattando materiali, manipolando e infine creando un oggetto simbolo quale il “Presepe” suscitando negli alunni interesse per i dati storici e culturali che ne conseguono.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Biblioteca

In orario curricolare, il progetto si prefigge di avvicinare quanti più alunni possibile alla lettura e all'uso della biblioteca come luogo di incontro e di crescita culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

OrtoLAB

Progetto rivolto alla scuola primaria e dell'infanzia come approccio educativo basato sulla laboratorialità e sulla didattica attiva, cooperativa e sensoriale. L'attività prevede l'introduzione di piante negli spazi INDOOR, quindi nelle aule e nei corridoi e cassoni per la coltivazione di orti negli spazi OUTDOOR al fine di offrire un ambiente naturale e di benessere. In linea con gli obiettivi di Educazione Civica riguardanti lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia dell'AMBIENTE, mediante il "prendersi cura di" gli alunni mettono in atto comportamenti di rispetto, condivisione, cooperazione sociale, accettazione del diverso e sperimentazione dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali attraverso metodologie laboratoriali e attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
	giardino/orto

CinemaTech

Progetto rivolto alla scuola primaria e dell'infanzia che rientra nel "Piano Nazionale Cinema e immagini per la scuola". L'attività prevede di sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, rispondenti agli interessi e agli stili cognitivi dei bambini, per: - promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà; - sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; - potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico; - potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate; - sperimentare e realizzare, con modalità laboratoriale, prodotti digitali come ANIMAZIONI STOP MOTION e VIDEO di AUTORACCONTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; potenziare le competenze nell'arte, nel cinema e nelle tecniche in essi utilizzate attraverso riflessioni guidate, metodologie laboratoriali e attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Leggi...AMO

Il Progetto, che coinvolge i bambini dell'infanzia, è volto alla valorizzazione della “lettura ad alta voce” come fonte di stimolo e potenziamento di tutte le capacità cognitive del bambino. Attraverso di esso si intende inoltre realizzare un’ampia ricaduta sull’arricchimento del lessico e della strutturazione complessiva del linguaggio nei piccoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

attraverso metodologie laboratoriali, attività di laboratorio e utilizzo delle nuove tecnologie.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Continuità

Il progetto Continuità prevede di rendere più graduale e meno impattante il passaggio da un grado all'altro di scuola. Gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia vivono esperienze di condivisione con i bambini delle classi prime con attività specifiche quali: Coding, orto, laboratori musicali, linguistici, artistici ... Si prevedono incontri anche con gli asili nido limitrofi alle scuole della D.D. e con le scuole secondarie di primo grado. Il Progetto Continuità vede le docenti dei vari ordini di Scuola confrontarsi su strategie educative e metodologie didattiche per creare un linguaggio comune e prassi condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale volta a valorizzare percorsi formativi individualizzati favorendo l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Coding

Il progetto rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente avviando i bambini al pensiero logico e computazionale. Approcciando la programmazione attraverso attività ludiche come la programmazione di "Robot" ed attività di coding unplugged (in aula, negli spazi comuni, in palestra ...) i bambini sperimentano la cooperazione e il problem-solving e acquisiscono la capacità di confrontarsi e di progettare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale attraverso metodologie laboratoriali e attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Welcome days

Attività di accoglienza rivolta ai bambini neo iscritti al primo anno della Scuola Primaria, svolta nei giorni immediatamente precedenti l'inizio dell'anno scolastico, tenuta dai docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Graduale e positivo inserimento nella Scuola Primaria

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Questione di prossimità ...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- avere la consapevolezza di essere una scuola in RiGenerazione per preservare il futuro dei nostri piccoli allievi;
- implementare l'insegnamento delle discipline STEM;
- avere spazi attrezzati per sperimentare la cura delle piante;
- diffondere il laboratorio come modalità di lavoro utile ad incoraggiare la ricerca e la progettualità;
- coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- sensibilizzare gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale;
- individuare la comunità educante a supporto del progetto: alunni, docenti, famiglie e soggetti presenti sul territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

prima fase: allestire gli spazi interni e esterni

seconda fase: formazione docenti

terza fase: attività laboratoriali

quarta fase: verifica e valutazione

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TERNI A.MORO - CARDETO - TRAA00501G
TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE - TRAA00502L
TERNI A.MORO - VIA RADICE - TRAA00503N
TERNI A.MORO - VIA ALFIERI - TRAA00504P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti della scuola dell'Infanzia effettuano osservazioni occasionali e sistematiche utilizzando griglie e schede di valutazione inziali- intermedie - finali. Nella Scuola dell'Infanzia è stato predisposto un proprio modello di certificazione delle competenze in uscita per gli alunni nell'ottica della continuità verticale del curricolo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le docenti della scuola dell'Infanzia effettuano osservazioni occasionali e sistematiche durante attività guidate/libere di gioco .

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. TERNI A. MORO - TREE00500Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia adotta griglie valutative per certificare le competenze acquisite al termine dell'ultimo anno (scheda di passaggio).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'infanzia adotta griglie valutative per certificare le competenze acquisite al termine dell'ultimo anno (scheda di passaggio).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia adotta griglie valutative per certificare le competenze acquisite al termine dell'ultimo anno (scheda di passaggio).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

L'istituto sta attuando una valutazione formativa in linea con l'ordinanza 172 del 2020.

La valutazione periodica e finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo d'istituto e correlati ai quattro livelli di apprendimento: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione.

Gli obiettivi oggetto di valutazione, individuati nel curricolo per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, sono riferiti alle Indicazioni Nazionali.

La scelta degli strumenti per la valutazione in itinere è di pertinenza dei singoli docenti secondo i principi di coerenza, efficacia e trasparenza.

Il docente fornisce riscontri e indicazioni nelle prove in itinere attraverso feedback di correzione relativi ai risultati ottenuti in un compito.

Tali feedback guideranno gli alunni verso un approccio metacognitivo di autovalutazione e riflessione sull'errore.

link: https://drive.google.com/file/d/1m9ufqB5T0XP4vdPLdzzisOVNR6qYtSEa/view

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si utilizza una scheda per la valutazione del comportamento condivisa con i genitori degli alunni.
Classi I e II:
Porta a termine un incarico
Rispetta le regole convenute
Rispetta il materiale proprio e altrui
Assume atteggiamenti e comportamenti adeguati in ogni situazione scolastica
Classi III e IV :
Porta a termine con affidabilità gli impregni presi
Aiuta i compagni a superare le difficoltà
Rispetta le regole convenute nei confronti dei compagni e degli adulti

Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola
Si dimostra propositivo e collaborativo in ogni situazione scolastica
Classe V:
Porta a termine con affidabilità gli impregni presi
Mette in atto atteggiamenti di tutoraggio nei confronti dei compagni
Dimostra di essere consapevole della necessità della norma per la convivenza civile e il rispetto dell'ambiente
Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola
Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento
Si dimostra propositivo e collaborativo in ogni situazione scolastica.
Il voto è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nei cinque indicatori

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'alunno/a non viene ammesso/a alla classe successiva in presenza di una valutazione negativa sia nelle discipline che nel comportamento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. TERNI A. MORO - TREE00500Q
TERNI A.MORO - "C.BATTISTI" - TREE00501R
TERNI A.MORO - "ALDO MORO" - TREE00502T

Criteri di valutazione comuni

La Direzione Didattica ha stabilito di somministrare verifiche periodiche comuni per tutte le classi, per tutte le discipline.
L'istituto sta attuando una valutazione formativa in linea con l'ordinanza 172 del 2020.
La valutazione periodica e finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi di

apprendimento declinati nel curricolo d'istituto e correlati ai quattro livelli di apprendimento: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione.
Gli obiettivi oggetto di valutazione, individuati nel curricolo per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, sono riferiti alle Indicazioni Nazionali.
La scelta degli strumenti per la valutazione in itinere è di pertinenza dei singoli docenti secondo i principi di coerenza, efficacia e trasparenza.
Il docente fornisce riscontri e indicazioni nelle prove in itinere attraverso feedback di correzione relativi ai risultati ottenuti in un compito.
Tali feedback guideranno gli alunni verso un approccio metacognitivo di autovalutazione e riflessione sull'errore.
La D.D. fornisce alla fine del ciclo di Scuola Primaria la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale.
Durante ciascun anno scolastico, ogni classe svolge uno o più compiti di realtà finalizzati alla valutazione e certificazione delle competenze previste in uscita dalla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti ed è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione del comportamento

Si utilizza una scheda per la valutazione del comportamento condivisa con i genitori degli alunni.
Classi I e II:
Porta a termine un incarico
Rispetta le regole convenute
Rispetta il materiale proprio e altrui
Assume atteggiamenti e comportamenti adeguati in ogni situazione scolastica
Classi III e IV :
Porta a termine con affidabilità gli impregni presi
Aiuta i compagni a superare le difficoltà
Rispetta le regole convenute nei confronti dei compagni e degli adulti
Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola
Si dimostra propositivo e collaborativo in ogni situazione scolastica

Classe V:
Porta a termine con affidabilità gli impregni presi
Mette in atto atteggiamenti di tutoraggio nei confronti dei compagni
Dimostra di essere consapevole della necessità della norma per la convivenza civile e il rispetto dell'ambiente
Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola
Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento
Si dimostra propositivo e collaborativo in ogni situazione scolastica.
Il voto è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nei cinque indicatori

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno/a non viene ammesso/a alla classe successiva in presenza di una valutazione negativa sia nelle discipline che nel comportamento.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo metodologico-didattico e culturale. La didattica inclusiva, volta al coinvolgimento degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, utilizza metodologie e strategie didattiche che agevolano la partecipazione attiva di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni con disabilità, che diventano protagonisti nei confronti della costruzione e acquisizione delle conoscenze nelle classi di appartenenza.

Per gli alunni che si avvalgono di L104/92 è prevista la stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) in cui i soggetti del GLO coinvolti, sulla base della diagnosi funzionale, propongono gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione scolastica. Gli obiettivi prefissati per l'alunno sono monitorati costantemente.

Per gli alunni BES o DSA è prevista invece la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP, previsto dalla Legge n. 170/2010), atto a favorire il successo formativo degli alunni mediante l'esplicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

In entrambi i casi, PEI e PDP, la scuola dispone di modelli comuni d'istituto sia per la scuola primaria che per la scuola dell'infanzia.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, nella maggior parte dei casi si instaura uno stretto rapporto con i consulenti territoriali pubblici e privati e una proficua collaborazione con le famiglie.

La scuola non ha un' utenza significativa relativamente a bambini di recente immigrazione ma si è comunque dotata di un protocollo di accoglienza ed ha predisposto un apposito curricolo per gli alunni NAI.

Punti di debolezza

La scuola rileva una scarsa o quasi assente partecipazione dei componenti ASL agli incontri previsti durante l'anno scolastico.

Mancanza di spazi attrezzati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le insegnanti del circolo da sempre sono abituate ad una seria e puntuale analisi diagnostica all'inizio di ogni anno scolastico; tale analisi della situazione di partenza è relativa alle discipline ma anche ai bisogni dei bambini; su questo viene programmata l'azione educativa. La situazione è monitorata in modo particolare nel passaggio dall'infanzia alla scuola primaria. Numerosi sono gli alunni con bisogni educativi speciali ai quali si risponde con piani individualizzati o personalizzati (c'è da segnalare un aumento degli alunni B.E.S.); il personale segue corsi di formazione su queste tematiche. La scuola ha adottato griglie di osservazione comuni per l'individuazione di potenziali alunni BES. Importante anche il raccordo con le famiglie e le strutture territoriali. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione e si segnala una buona ed efficace pratica educativa relativamente a tali situazioni. Le situazioni apprenditive lasciano abbastanza spazio alle attitudini degli studenti che hanno modo di sperimentare percorsi di meta-consapevolezza e di orientamento. Attività laboratoriali specifiche permettono ulteriori percorsi di scoperta anche relativamente al proprio stile di apprendimento.

Punti di debolezza

Le attività di potenziamento e recupero possono avere luogo nelle singole classi gestite dalle docenti di classe o di sostegno nelle ore a disposizione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ciascun alunno con L. 104 viene redatta una Valutazione Diagnostica Funzionale (D. Lgs. 66/2017), utile per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato, che riguarda: - dimensioni della relazione, dell'interazione e della socializzazione; - dimensione della comunicazione e del linguaggio; - dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; - dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Il PEI stabilisce gli obiettivi personalizzati e le metodologie didattiche individualizzate ai fini della realizzazione del diritto all'educazione, nel rispetto delle caratteristiche cognitive e dell'autonomia di ciascun alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia e personale Asl, operatore scolastico e assistente alla comunicazione (solo per gli alunni per i quali è previsto).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora con l'Istituzione Scolastica ai GLO (generalmente, in base al Decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, durante il corso dell'anno scolastico si svolgono tre adunanze: la prima, entro il 30 ottobre, per la stesura del PEI; la seconda, mirata alla revisione, e l'ultima, entro il 30 giugno, per la verifica finale del documento). I familiari partecipano inoltre ad eventi formativi proposti dalla scuola. Le famiglie condividono le modalità di lavoro e di rilevazione

delle difficoltà con le docenti attraverso colloqui formali ed informali volti alla rimozione di ogni ostacolo e avanzano proposte costruttive per rendere efficace il processo educativo dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La progettazione didattica deve tener conto di ulteriori interventi di inclusione attuati sul percorso curricolare della classe e dell'alunno con disabilità, indicando modalità di sostegno didattico, obiettivi, strategie e strumenti nelle diverse aree disciplinari o campi di esperienza. Con riguardo alla progettazione disciplinare, deve essere valutato se: a. l'alunno segue la progettazione didattica della classe, nel qual caso si applicano gli stessi obiettivi e criteri di valutazione; b. sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi e quindi l'alunno segue obiettivi minimi presenti sul

curricolo d'istituto; c. se l'alunno si avvale della L104/92 gli obiettivi di apprendimento, le strategie e gli strumenti vengono ripostati nel PEI.

Aspetti generali

Organizzazione

La nostra scuola è organizzata in periodi quadrimestrali.

I soggetti e gli organismi che costituiscono la DD ALDO MORO, operano in modo collaborativo e condiviso, ricoprendo ruoli e livelli di responsabilità differenti con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Organigramma/funzionigramma

Funzionigramma d'istituto	
Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Principato	E' il legale rappresentante della scuola Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali: • garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali; • svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento; • è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio e della valorizzazione delle risorse umane; • definisce gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF; • copre i posti dell'organico dell'autonomia, prioritariamente posti comuni e di sostegno, proponendo incarichi triennali ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento; • valorizza il merito dei docenti di ruolo tramite l'assegnazione di una somma di denaro, retribuita dall'apposito fondo previsto dal comma 126 della legge 107/2015.
1^ collaboratore del Dirigente Ins.Fabrizia Cornice	Il primo collaboratore del Dirigente: • sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; • collabora alla gestione generale dell'Istituto con particolare riferimento alla scuola primaria; • accoglie i nuovi docenti (scuola primaria);

	• coordina la comunicazione interna fra le componenti scolastiche; • si relaziona con lo Staff e con le Funzioni Strumentali con l'obiettivo di ottimizzare e armonizzare il lavoro di tutti; • contribuisce ad elaborare procedure per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio; • mantiene i rapporti con organismi esterni e con le componenti scolastiche per questioni gestionali ed organizzative; • su delega del DS dispone la sostituzione dei docenti assenti e sui recuperi orari dei plessi di scuola primaria; • coordina le iniziative in occasione di ricorrenze; • raccoglie le proposte dei docenti per il miglior funzionamento della scuola; • predispone circolari e ordini di servizio su disposizione del dirigente; • predispone la diversa articolazione oraria in presenza di assemblee e quantifica le ore usufruite a tale scopo dai docenti; • verbalizza le sedute del collegio dei docenti; • partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • coordina su indirizzo del dirigente l'orario interno dei docenti; • segue le iscrizioni degli alunni; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività, del Piano di miglioramento, del Rapporto di autovalutazione, del PTOF.
2^ collaboratore del dirigente Ins. Antonella Strianese	Il secondo collaboratore del Dirigente: • sostituisce il Primo collaboratore in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore; • collabora alla gestione generale dell'Istituto con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia; • accoglie i nuovi docenti (scuola dell'infanzia); • coordina la comunicazione interna fra i quattro plessi dell'infanzia e fra i due ordini di scuola; • si relaziona con lo Staff e con le Funzioni Strumentali con l'obiettivo di ottimizzare e armonizzare il lavoro di tutti; • contribuisce ad elaborare procedure per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio; • su delega del DS dispone la sostituzione dei docenti assenti e sui recuperi orari dei plessi della scuola d'infanzia; • raccoglie le proposte dei docenti per il miglior funzionamento della scuola; • partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso Uffici/Enti esterni; • segue le iscrizioni degli alunni; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività, del Piano di

	miglioramento, del Rapporto di autovalutazione, del PTOF.
Referenti di plesso "Battisti": Ins. Simona Barbetti **Referenti di plesso"Aldo Moro"**: Roberta Romani **Referente del plesso "Valle verde":** Ins. Paola Passarella **Referente del plesso "Alfieri":** Ins, Emanuela De Angelis **Referente del plesso "Cardeto":** Menicocci Sabrina **Referente del plesso "Radice":** Ins. Maria Tempesta	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: • su delega del DS dispone la sostituzione dei docenti assenti, gestisce e rendiconta i recuperi orari dei docenti del proprio plesso di riferimento; • costituisce punto di riferimento organizzativo; • si pone, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio della qualità della scuola; • riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti; • raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.; • media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; • coordina, su indirizzo del dirigente, la messa a punto dell'orario scolastico di plesso; • rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola; • raccoglie e vaglia adesioni ad iniziative generali **con le famiglie:** • instaura con le famiglie un rapporto che mira alla collaborazione e alla condivisione delle finalità educative della scuola; • dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento interno all'Istituto; • accoglie e guida i nuovi docenti in caso di convocazioni; • è punto di riferimento per i rappresentanti di classe.
FUNZIONI STRUMENTALI	**area 1 PTOF - Scuola dell'infanzia** Ins. Carla Morosetti **Il docente funzione strumentale area 1- Scuola dell'infanzia:** • gestisce il Piano dell'offerta formativa; • revisiona annualmente e aggiorna il Piano dell'Offerta Formativa coordinando il proprio lavoro con quello delle altre FS; • calendarizza e monitora le attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa PON /PTOF; • produce la sintesi del POF e del regolamento di istituto da distribuire alle famiglie; • monitora le scelte del POF e le proposte di correzione,

	area 1 PTOF - Scuola primaria Ins. Davide Mancini	ampliamento, miglioramento; • si raccorda con i coordinatori di classe; • controlla i registri dei verbali dei consigli di classe e prepara un format per la loro stesura da inserire sul sito della scuola; • si aggiorna e supporta la dirigente scolastica in merito a tutti i documenti di gestione della scuola: PTOF - RAV - PdM – RS; • coordina, su indicazione del dirigente, il nucleo interno di valutazione; • promuove l'innovazione didattica e metodologica, la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche. **Il docente funzione strumentale area 1- Scuola primaria** • gestisce il Piano dell'offerta formativa; • revisiona annualmente e aggiorna il Piano dell'Offerta Formativa coordinando il proprio lavoro con quello delle altre FS; • calendarizza e monitora le attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa PON /PTOF; • produce la sintesi del POF e del regolamento di istituto da distribuire alle famiglie; • monitora le scelte del POF e le proposte di correzione, ampliamento, miglioramento; • si raccorda con i coordinatori di classe; • controlla i registri dei verbali dei consigli di classe e prepara un format per la loro stesura da inserire sul sito della scuola; • si aggiorna e supporta la dirigente scolastica in merito a tutti i documenti di gestione della scuola: PTOF - RAV - PdM – RS; • coordina, su indicazione del dirigente, il nucleo interno di valutazione; • promuove l'innovazione didattica e metodologica, la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.
	area 2 SUPPORTO AI	**Il docente funzione strumentale:** • predispone circolari, comunicazioni, bandi di concorso, etc. in

	DOCENTI Ins.Valentina Cresta	raccordo con la Dirigenza; • fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica; • raccoglie e riordina il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio/blog/repository); • produce facsimili di richieste da inserire sul sito (sezione didattica); • supporta la parte amministrativa per i libri di testo; • si raccorda con i coordinatori di classe; • collabora con la segreteria per la produzione del materiale occorrente per le elezioni dei consigli di classe e del consiglio di istituto; • individua, seleziona, costruisce strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi; • elabora la mappa dei bisogni formativi; • promuove l'innovazione didattica e metodologica, la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche; • Predispone una ricognizione delle offerte formative sul territorio; • Predispone, anche con il supporto dell'animatore digitale, il piano annuale di aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti.
	area 3 SOSTEGNO AGLI ALUNNI Ins.Giorgia Carlini	**Il docente funzione strumentale:** • progetta e coordina con gruppi di lavoro attività di accoglienza, continuità, orientamento in raccordo con gli altri ordini di scuola del territorio e non; • sollecita gli interventi di tutti i docenti dei consigli di classe promuovendo anche progetti, concorsi, per meglio scoprire e indirizzare le attitudini e le competenze emergenti di ciascun alunno;

		• promuove e coordina iniziative finalizzate alla costruzione di un curricolo in continuità con la scuola primaria e secondaria; • assicura servizi per l'accoglienza degli studenti stranieri; • promuove ed attiva laboratori linguistici individuando risorse interne ed esterne e facilitando, dove necessario, il coordinamento tra gli insegnanti che fanno alfabetizzazione; • effettua l'analisi della dispersione, dei successi ed insuccessi scolastici; • cura e coordina le azioni di accoglienza e integrazione scolastica e culturale (alunni diversamente abili, BES e stranieri); • raccoglie e monitora in accordo con il GLI i PEI e i PDP di istituto.
	area 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO Ins. Vittoria Cini	**Il docente funzione strumentale:** • tiene contatti con i Coordinatori dei Consigli di classe per la definizione del piano delle uscite e verifica la congruenza tra finalità del viaggio e gli obiettivi didattici fissati in sede di programmazione annuale; • censisce offerte del mercato per viaggi e visite d'istruzione e le diffonde nella scuola; • sentite le esigenze educative dei docenti, coordina e prenota le visite, rapportandosi sempre prima con la dirigente; • predispone la modulistica essenziale (schede di richiesta delle visite guidate, autorizzazione delle famiglie, questionario di soddisfazione del portatore d'interesse (allievo, docente, famiglia); • segue la procedura relativa alla definizione del percorso, alla compilazione e presentazione della scheda apposita per la richiesta; • struttura il piano viaggi e il piano visite d'istruzione, fino alla versione definitiva, che va poi condivisa in collegio e inserita nel PTOF; • collabora con il Dirigente Scolastico per la valutazione di fattibilità del piano delle visite e dei viaggi di istruzione;

		• pianifica e mette in atto tutte le fasi di organizzazione di ciascuna uscita (contatti con l'esterno, predisposizione fax/mail, stesura avvisi, stesura comunicazioni interne, contatti con i docenti referenti, segnalazione docenti in uscita da sostituire, verifica delle varie operazioni); • si assicura con i coordinatori di classe che gli alunni possono partecipare ai viaggi; • rivede e/o modifica il regolamento delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; • collabora con la segreteria per la produzione del materiale occorrente per le elezioni dei consigli di classe e del consiglio di istituto.
RESPONSABILI		**Laboratorio di Informatica** (Plesso A. Moro) - Ins. Alessia Tomassucci **Laboratorio di Informatica** (Plesso C.Battisti) - Ins. Valentina Cresta **Biblioteca** (Aldo Moro): Ins.Forti Chiara **Biblioteca** (Battisti) : Ins. Costantini
REFERENTI		**Referente per la Valutazione:** Ins. Valentina Cresta (primaria) e Paola Passarella (infanzia) • con il NIV individuano i punti di forza e di criticità emersi dalle prove Invalsi , per favorire l'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; • cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • coadiuva il D. S. nell'organizzazione delle prove; • predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi seconde e quinte del circolo; • analizza, supportato dalla dirigente, i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con i docenti di scuola primaria al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; • con il NIV individua i punti di forza e di criticità, per favorire l'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il

		processo di miglioramento; **Referente alla sicurezza :**Ins. Marcella Pegoraro **Referente allo sport:** Ins. Simona Barbetti (primaria) Ins. Stefania Pallagrosi (Infanzia) **Referente cyberbullismo e legalità :** Milena Pangrazi **Referente ed.civica :** Ins. Milena Pangrazi (primaria); Ins. Carla Morosetti (infanzia) **Referente inclusione:** Ins. Giorgia Carlini (primaria) , Miriam D'Angelo (infanzia)
COMMISSIONI		Tutti i docenti, suddivisi in gruppi di lavoro, ognuno con specifici obiettivi ed attività, fanno parte delle commissioni con il compito di snellire il lavoro da svolgere e renderlo più efficace. Il docente riportato in corsivo svolge la funzione di referente. **Commissione elettorale**: dà il supporto, affinché tutte le votazioni (elezioni rappresentanti consiglio d'istituto, elezione rappresentanti al consiglio di interclasse e intersezione) si svolgano regolarmente; ha la funzione organizzativa e di gestione dell'intera procedura. Docenti: **:** ins. Bruna De Angelis (infanzia), Stefania Gennari (primaria) Ata: Ofelia Ferri **Commissione sicurezza**: controlla l'efficienza degli impianti, segnala possibili rischi, coordina interventi per la sicurezza a supporto dell'RSPP **Referente:** ins. Marcella Pegoraro **Commissione regolamenti** rivede annualmente il regolamento di istituto, individua eventuali incongruenze e le porta a modifica seguendo i passaggi canonici negli OOCC **Referente:** ins.Silvia Biscaroni, Davide Mancini **Commissione continuità e orientamento :**supporta la FS Area 3 - predispone e coordina incontri tra alunni e docenti delle classi ponte **Referente**: ins. Laura Lama, Antonella Strianese, Paola Passarella

		Commissione valutazione: coordina le attività valutative riguardanti l'intera progettazione della scuola, con il compito di verificare l'andamento e gli esiti delle azioni poste in essere in attuazione del P.T.O.F e del P.d.M. **Referente:** ins. Carla Morosetti, Davide Mancini, Valentina Cresta, Giorgia Carlini, Vittoria Cini, Paola Passarella, Alessia Tomassucci **Commissione orario:** supporta il dirigente nella stesura e condivisione dell'orario scolastico in modo da renderlo sempre più funzionale alle esigenze dell'utenza **Referenti**: ins. Antonella Strianese (infanzia) Fabrizia Cornice e Giorgia Carlini (primaria)
GLI **GLO**	Docenti coordinatori di sezioni/ classi con presenza di alunni L104/92; docenti di sostegno; eventualmente personale ATA; specialisti dell'Azienda sanitaria locale e cooperativa ACTL. Docenti di sezione/classe, con la partecipazione di: genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;	Il GLI: • rileva i BES presenti nella scuola; • raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere dalla scuola; • supporta i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rileva, e valuta il livello di inclusività della scuola; • raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; • elabora la proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI, il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio Il GLO, tenuto conto del profilo di funzionamento, ha i seguenti compiti: • verifica il processo di inclusione; • si coordina con altre figure interne ed esterne all'istituzione scolastica; • procede all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; • compila il PEI, che è strumento di progettazione educativa e

	figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe; supporto rappresentante designato dall'Ente Locale	didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare. • procede alla verifica periodica e finale del PEI.
ANIMATORE DIGITALE Ins. Alessia Tomassucci		Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a: • formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; • coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti , delle famiglie e di altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
TEAM PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Ins. Giorgia Carlini Ins. Valentina Cresta Ins. Francesca Paci	Il team per l'innovazione tecnologica ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. In particolare : • accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola; • diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.
DIPARTIMENTI per competenze		Il Collegio, a seconda delle esigenze, si suddivide per gruppi di lavoro, che possono essere: • gruppi per classi parallele • gruppi disciplinari • commissioni di lavoro

COORDINATORI DI CLASSE PARALLELE		I coordinatori di classi parallele: • coordinano le riunioni di programmazione • redigono i verbali della programmazione per classi parallele,, caricandolo in apposita sezione del registro Axios
COORDINATORI DI CLASSE/SEZIONE		I Coordinatori di classe o di sezione: • comunicano con i rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti; • rappresentano il Dirigente Scolastico, se a ciò delegati, nei Consigli di interclasse e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori; • coordinano e curano, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente. • raccolgono le relazioni finali dei docenti • preparano e sottopongono al Consiglio di Classe la relazione finale; • in generale, favoriscono buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.
COMITATO DI VALUTAZIONE Presiede il Dirigente scolastico	DIRIGENTE Ins. D. Laoreti Ins. R. Romani Ins. F. Panacci	In base al Comma 129 LEGGE 107(2015), il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».
DSGA dott. Nadia Sini		Il DSGA: • sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. • ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. • coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	R. Catalucci R. Manni R. D'Aluisio S. Latini	Gli assistenti amministrativi lavorano in segreteria e si fanno carico della compilazione delle pratiche e dell'espletamento dei servizi che consentono alla scuola di funzionare.

COLLABORATORI SCOLASTICI	**ALFIERI:** Alaimo, Iandolo **BATTISTI:** Babbucci, Bussetti, Ciri, Sabatini, Spitoni **CARDETO:** Aiani, Cecchini **MORO**: Cinaglia, Elefante, Ferri, **RADICE:** Petraccia, Scarpettella **VALLEVERDE:** Fioramonti, Gambosi	I collaboratori scolastici: • provvedono alla pulizia delle aule e di tutti i locali • vigilano assiduamente, riferiscono eventuali disfunzioni e anomalie, in particolar modo durante l'entrata e l'uscita degli alunni • svolgono servizio di sorveglianza durante il cambio dell'ora e l'allontanamento momentaneo dei docenti dalle classi • comunicano in Presidenza l'eventuale mancanza dei docenti • diffondono le circolari • avvisano gli alunni • agevolano l'ingresso e l'uscita degli alunni disabili. Collaborano, quindi, con i docenti e l'ufficio di segreteria per il buon andamento delle attività scolastiche.
CONSIGLIO D'ISTITUTO	**PRESIDENTE Maschio** **DIRIGENTE SCOLASTICO M. Principato** **GENITORI: C** onsiglio, Ferri, Fiacchi, Maddalena, Poggiani, Vitali, Baldoncini **DOCENTI:** Minello, Barbetti, Menicocci, Cresta, Morosetti, Pecoraro, Carlini, Strianese. **ATA:** A. Babbucci, Ciri	Il Consiglio d'Istituto è l'organo competente per l'organizzazione e la vita finanziaria della scuola; dà le linee guida per l'azione di gestione delle risorse. Rinnovato ogni tre anni con regolari elezioni, stabilisce i criteri generali in merito a: • regolamento interno della scuola; • programmazione ed attuazioni di corsi di potenziamento, di recupero e di sostegno; • partecipazione ad attività sportive e culturali extrascolastiche; • spese per acquisti, riparazioni, manutenzione e rinnovo di materiali e suppellettili scolastiche Approva: • il bilancio preventivo e il conto consuntivo; • il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti (legge 107/2015)

GIUNTA ESECUTIVA	**DIRIGENTE SCOLASTICO** **D.S.G.A.** **DOCENTE:** Ins. Minello **ATA:** Ciri **GENITORI:** Baldoncini Maschio	La Giunta esecutiva è l'organo esecutivo del C.d. I. Prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.
RSPP	**Ing.** Irene Tocca	Gli obblighi sono elencati nell'articolo 33 del D.Lgs. 81/08: a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) elaborazione delle procedure di sicurezza d) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.
DPO	**Avvocato** Laura Piscini	Il DPO espleta le seguenti funzioni: • informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che trattano i dati personali; • sorvegliare l'osservanza della normativa comunitaria e nazionale nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento riguardanti anche "l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo"; • fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento; • cooperare con l'autorità Garante nazionale; • fungere da punto di contatto per l'autorità Garante nazionale per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

GRUPPO DI LAVORO PRIVACY	D.S. D.S.G.A DPO Collaboratori del dirigente Referente inclusione Team digitale Ata Rita Manni Ins. Passarella	Il gruppo di lavoro Privacy prepara e controlla tutta la documentazione relativa al trattamento dati, in ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni
COMITATO PER LA SICUREZZA	D.S. D.S.G.A Medico competente R.S.P.P. A.S.P.P. R.S.L. Collaboratori del dirigente Responsabili di plesso	Il comitato per la sicurezza si occupa della gestione della documentazione connessa alla sicurezza, nella fattispecie: • Documenti Valutazione Rischi • Piani di Emergenza della Scuola La sua funzione è quella di porre in evidenza le eventuali criticità in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori, anche in relazione alle modalità comunicative, e di individuare gli strumenti tecnici ed organizzativi a utili alla loro soluzione

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento, o, su delega, esercitandone le funzioni. Organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la nomina da parte del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	n. 2 collaboratori del DS (uno per ciascun ordine di scuola) n. 4 funzioni strumentali; n. 5 responsabili di Plesso n. 1 referente per la valutazione n. 1 animatore digitale Supportano il D. S. e procedono alla stesura del PTOF	13
Funzione strumentale	Per il triennio 2019-2022, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, coerentemente con le azioni previste dal PTOF, dal Piano di Miglioramento e con la previsione della possibilità di fruire dei finanziamenti del e del F.E.S.R. AREA 1 Figura che si occuperà della revisione e gestione del PTOF e del PdM, in collaborazione con le referenti della progettazione e della valutazione (non attivo per l'a.s.2018-2019); AREA 2 Coordinazione della progettazione e accoglienza docenti scuola	5

	dell'infanzia. · AREA 3 BES, coordinamento azioni funzionali ai bisogni educativi speciali. · AREA 4 Rapporti enti esterni lavoro per la visibilità, documentazione delle diverse esperienze, attività e progetti significativi (Nel nostro RAV è previsto come obiettivo: la messa in campo di strategie comunicative per una migliore visibilità della scuola.)	
Responsabile di plesso	Per ogni plesso viene individuato dal D.S. un docente con funzioni di Responsabile. I Responsabili di plesso collaborano con il D.S., presiedono gli incontri di plesso in assenza del D.S., curano i rapporti e le comunicazioni con la Dirigenza, l'ufficio di Segreteria, le famiglie e con i docenti all'interno dei singoli plessi. Svolgono compiti di competenza affidati con la nomina da parte del D.S.	6
Animatore digitale	Per favorire la massima diffusione dell'uso delle nuove tecnologie nella pratica didattica, è stato individuato un Animatore Digitale (A.D.), che "favorisca il processo di digitalizzazione della scuola e diffonda le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale"	1
referenti	I Referenti sono responsabili della progettazione, monitoraggio e valutazione delle singole azioni; riferiscono al Dirigente e al Collegio. Sono nominati sulla base delle attività da svolgere in coerenza con il presente Piano. Referenti per la Progettazione curriculare ed extracurriculare Referente per la valutazione interna ed esterna Referente INVALSI Referenti accoglienza alunni stranieri Referente contrasto	6

	al cyber bullismo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impiegati in attività di potenziamento nelle classi e in laboratori per piccoli gruppi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	I) DSGA, con funzioni compiti relativi a: gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; valorizzazione delle umane risorse afferenti al personale ATA; sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; rinnovo delle scorte del facile consumo; istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico; gestione amministrativa del personale; gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica; gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali; gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti- corruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi etc.; gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle

	relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto.
Ufficio protocollo	Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico.
Ufficio acquisti	Si occupa di acquisti diretti, quindi acquisti relativi alla produzione oppure acquisti indiretti, nonché acquisti relativi al funzionamento della scuola.
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx
Pagelle on line https://re21.axioscloud.it/
News letter https://direzionedidatticaaldomoro.edu.it/category/news/
Modulistica da sito scolastico https://direzionedidatticaaldomoro.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA COMUNE DI TERNI E ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO COMUNALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE 4

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "ROSSO VERDE PINK PROJECT" CON LA TERNANA CALCIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Denominazione della rete: "ALLA SCOPERTA DEL MINIBASKET" CON A.S.D. P.G.BOSICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coding

I percorsi formativi, rivolti alle docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, mirano ad integrare nella didattica tradizionale i nuovi linguaggi della programmazione e dell'alfabetizzazione digitale, con attività plugged e/o unplugged.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Intero Collegio Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Normativa sulla Privacy

Incontro informativo sulle normative aggiornate riguardo il trattamento dei dati sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Intero collegio docenti e personale ATA
Modalità di lavoro	• relazione del docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Incontro informativo sulle normative e le pratiche riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Intero collegio docenti e personale ATA
Modalità di lavoro	• Relazione del docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LeggiAMO

La formazione ha lo scopo di promuovere a 360 gradi la lettura ad alta voce con i bambini e le bambine da zero a sei anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Relazione del docente
Formazione di Scuola/Rete	Enti territoriali

Titolo attività di formazione: Strumenti e strategie per l'inclusione e l'integrazione degli alunni nuovi arrivati in Italia (Nai)

corso di formazione "Strumenti e strategie per l'inclusione e l'integrazione degli alunni nuovi arrivati in Italia (Nai)" rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria. Il corso prevede 4 ore di lezione frontale, 8 ore di studio di dispense e altri materiali in autoapprendimento in piattaforma e-learning dedicata e un questionario finale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Registro Elettronico Spaggiari

Il progetto, articolato su due moduli consecutivi, è finalizzato alla conoscenza e/o

all'approfondimento del "Registro Elettronico Spaggiari".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Relazione del docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Zerosei: i grandi piccoli del futuro

Linea formativa verticale che coinvolge le scuole dell'infanzia viste come cerniera di congiunzione tra i servizi educativi dell'infanzia e la scuola primaria. La formazione porta all'elaborazione di un possibile unico documento programmatico definito non ufficialmente "Co-curricolo pedagogico".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La matematica...lingua della democrazia e dell'universalità

L'argomento trattato e sul quale i docenti hanno effettuato laboratori, è stato "La situazione problema", una situazione didattica che ha come scopo quello di coinvolgere l'allievo per costruire

un sapere di ordine concettuale, superando un ostacolo cognitivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Collegio dei docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sull'educazione civica

Proposte educative e organizzazione della materia di Educazione Civica come disciplina trasversale. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, diritto legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Leadership condivisa

Il progetto prevede: - la sperimentazione di un modello di governance scolastica partecipata attraverso il riconoscimento, la valorizzazione e la diffusione di pratiche di leadership condivisa; -

collaborazione e condivisione per migliorare il clima scolastico e il benessere di docenti e studenti; - promozione di ruoli non formali di leadership intermedia coinvolgendo anche studenti, genitori e stakeholder del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDEN

Il progetto consente di: - attivare implementare o potenziare un approccio educativo orientato alla laboratorialità, alla relazione attiva e cooperativa e ad una didattica aperta per progetti, individualizzata e sensoriale; - introdurre le piante nelle aule, nei corridoi, negli ingressi dei nostri sei plessi per creare un ambiente domestico, naturale, di benessere e protezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR

La direzione didattica promuoverà percorsi formativi per docenti finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Verranno inoltre realizzati di corsi di formazione di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in particolar modo della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Normativa sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola